

# Kiwanis magazine



Serving The Children Of The World

Anno 2 N. 1 Gennaio/Febbraio 2009



## All'interno di questo numero:

Pag. 1 Lettere al Governatore  
Pag. 2 Dal Kiwanis Club Torino  
Pag. 2 Dal Kiwanis Club Piombino Riviera  
Etrusca  
Pag. 3 Dal Kiwanis Club Roma Tevere  
Pag. 4 Dal Kiwanis Club Salerno  
Pag. 4 Dal Kiwanis Club Salerno

Pag. 5 Dal Kiwanis Club Gela  
Pag. 5 Dal Kiwanis Club Novara  
Monterosa  
Pag. 5 Dal Kiwanis Club Roma  
Michelangiolo  
Pag. 5 Dalle Divisioni: Sicilia 2  
Pag. 6 Dal Distretto: Formazione

Pag. 7/8 Mondo Kiwanis: A proposito di  
Officer - Il Kiwanis su internet  
Pag. 9 Dal Kiwanis Junior: Il Service  
2008/2009  
Pag. 10 Serving the Children: Osservatorio  
dell'Infanzia  
I piatti del Cantico del Bambino

## Agenda 2009

**KI-EF Training Governatore  
Eletto MSC, - Ghent (B)**  
30 Gennaio - 1 febbraio, 2009

**KI-EF 3° Board Meeting -  
Vielsalm (B)**  
21 Febbraio, 2009

**Kiwanis International Day**  
5 Aprile, 2009

**Convention Distretto Italia-San  
Marino - Pisa**  
22-24 Maggio, 2009

**KI-EF 4° Board Meeting - Ghent  
(B)**  
4 Giugno, 2009

**KI-EF Convention - Ghent (B)**  
5-7 Giugno, 2009

**KI Convention - Nashville (USA)**  
25-28 Giugno, 2009



# Kiwanis

magazine

Foglio informativo redatto dal Kiwanis  
Distretto Italia-San Marino destinato  
alle comunicazioni ai soci.

Non costituisce testata giornalistica.

Comunicazioni, suggerimenti e  
comunicati vanno inoltrati :

**Redazione Kiwanis Magazine**  
**C/o Kiwanis Distretto Italia-San Marino**  
Via Tirone 11, 00146 Roma  
Tel. +39 06 45213397  
Fax +39 06 45213301  
E-mail: [redazione.magazine@kiwanis.it](mailto:redazione.magazine@kiwanis.it)

## Lettere al Governatore

Caro Governatore

**Ho notato che nelle manifestazioni organizzate dai Club e pubblicate sul nostro sito e sul Kiwanis Magazine, sempre più spesso è presente il nuovo Banner con l'immagine dei bambini. Come dobbiamo comportarci noi "vecchi" Club ? E dove possiamo reperire il nuovo Banner?**

**Angela Catalano - Presidente Club Pescara**

Cara Presidente

A partire dallo scorso anno sociale il Kiwanis International ha sostituito il Banner tradizionale in catalogo con quello con l'immagine dei bambini che diventa quindi il Banner ufficiale del Kiwanis in tutto il mondo.

In merito all'esposizione dei banner ho avuto modo, in diverse occasioni, di esprimere il fatto che i Club che già siano in possesso del vecchio banner, possono, se reputano, mantenerlo ma devono affiancargli quello con la nuova immagine, quanto mai coerente con la Missione che il Kiwanis si propone.

Per quanto riguarda l'acquisto delle nuove insegne è sufficiente mettersi in contatto con il Segretario Ninni Giusa, insieme al quale abbiamo preso accordi con un'azienda italiana per ottenere il materiale con più rapidità e meno spese.

Un Abbraccio Kiwaniano,

**Sergio Rossi**

## Il Magazine lo fai tu!

**Carmelo Cutuli**  
Chairman della Comunicazione  
[carmelo.cutuli@kiwanis.it](mailto:carmelo.cutuli@kiwanis.it)



Il Kiwanis Magazine è stato pensato e realizzato per dare voce ai club Kiwanis e, insieme al sito web [www.kiwanis.it](http://www.kiwanis.it), costituisce un valido mezzo di comunicazione e raccordo per tutta l'Istituzione Kiwaniana.

Rivolgo pertanto, agli addetti stampa dei Club, l'invito ad inviare all'indirizzo di e-mail [redazione.magazine@kiwanis.it](mailto:redazione.magazine@kiwanis.it) i comunicati stampa relativi all'attività del proprio club ed altro materiale inerente le rubriche summenzionate. Inoltre rivolgo un invito ai Presidenti dei Club, affinché si adoperino per 'girare' il magazine via e-mail ad una lista di nominativi selezionati nel proprio territorio comprendente: amministratori pubblici, rappresentanti di associazioni ed altri Club service, potenziali nuovi soci etc. al fine di accrescere la visibilità del Kiwanis e promuovere la diffusione del nostro 'Marchio di Fabbrica'.



### KC#13912 Torino

Presso il Circolo Ufficiali dell'Esercito di Torino, il 19 novembre scorso, il Kiwanis Club Torino ha organizzato - in collaborazione con il Comando Regione Militare Nord - una cena di beneficenza a favore dei bambini affetti da talassemia.

La splendida serata è stata onorata dalla presenza del Comandante della RMN, Gen. D. Franco Cravarezza accompagnato dalla sua gentile consorte, del Governatore del Distretto Italia San Marino del Kiwanis International, Sig. Sergio Rossi, del Presidente del Kiwanis Club Torino, Gen. Giuseppe Gorgoglione, dei Luogotenenti Governatori delle Divisioni Piemonte 1 e Piemonte 2, il Gen. Enzo Lojacono ed il Dott. Eliseo Santoro, nonché del Coordinatore dei Kiwanis Club dell' Area Nord, Dott. Franco Gagliardini

Il successo della serata - testimoniato dalla presenza di oltre 150 ospiti, tra i quali anche esime autorità politiche ed istituzionali della città di Torino - è

stato altresì assicurato da un'illustre ospite d'onore, la Prof.ssa Maria Grazia Roncarolo, Professore in Pediatria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita - Salute San Raffaele, nonché Direttore Scientifico dell' Istituto Scientifico Universitario San Raffaele di Milano.

La sua presenza - apprezzata tra l'altro per un illuminante intervento a favore della ricerca medica nonché di appassionate e commoventi parole per illustrare le problematiche riguardanti la cura dei bambini talassemici - va posta in relazione al "service 2008/09 del Kiwanis Club Torino volto a migliorare l'ambiente di cura di questi piccoli pazienti.

Nel corso della bella serata, ove si sono coniugati momenti di gioiosa serenità con vivi accenti filantropici, il Governatore ha avuto modo di illustrare lo spirito e le finalità del Kiwanis, rilevando come i bambini

meno fortunati siano al centro degli interessi del Sodalizio sia a livello centrale sia a quello periferico.

Nell'occasione sono stati insigniti della medaglia HIXON, la più alta onorificenza attribuita dal Kiwanis a propri membri che si siano particolarmente distinti, al Dott. Roberto Cuneo, Segretario Aggiunto per l'Area Nord ed al Dott. Ruggero Russo, Past Luogotenente Governatore dell'ex XI Divisione.



### KC#13932 - Piombino Riviera Etrusca

Sabato 11 ottobre 2008 si è svolta, presso la sede sociale di "Riva degli Etruschi" la Cerimonia del Passaggio della Campana del "Kiwanis Club Piombino - Riviera Etruschi" fra il Presidente uscente Giuseppina Finucci ed il nuovo Presidente Michele Cerri. Tema della serata è stato "Nel segno dell'uomo". Ha partecipato il Maestro Giampaolo Talani, pittore e scrittore, le cui poesie ci hanno regalato la stessa emozione di suoi dipinti. Suggestione completata dalla presenza della

Prof.ssa Leonilde Rossi Pavoletti, lettrice sensibile delle poesie, accompagnata da brani classici sapientemente suonati dal raffinato pianista Valerio Pietrini. L'arte di Talani è così analizzata nella sua completezza. La figura dell'uomo è



come il mare, fucina di emozioni enormi ed inimmaginabili, a volte pacate per poi, con un gesto apparentemente inutile, scuotersi in burrasche catastrofiche per tornare infine dolci, remissive e non più enigmatiche. Il perenne moto delle

onde infrante sulla battaglia rappresenta il punto d'inizio e d'arrivo di percorsi di vita.

Il Club di Piombino ringrazia, per la loro presenza, oltre ai già citati ospiti, il Lgt. Gov. Lorianò Lotti, il Past Lgt. Gov. Silvia Voliani, il Past Gov. ora Chairman Mantenimento Soci Florio Marzocchini, il Kiar Daniele Bressan, il Vice Presidente del Rotary Umberto Canovaro, Gianni Gorini in rappresentanza del Lions, il Presidente del Kiwanis di Follonica Guido Mario Biagini, i rappresentanti del costituendo Kiwanis Club "Livorno Bassa Val di Cornia" con il loro prossimo e primo Presidente Mauro Buoncristiani con tutti i loro accompagnatori.

Un saluto di benvenuto a Daniele Bracciaferri entrato come Socio del Club Kiwanis durante la serata.

Un ringraziamento a Giuseppina Finucci per l'impegno dimostrato e per i risultati ottenuti ed un in bocca al lupo a Michele Cerri per il suo anno sociale.

## I Club informano



### Gemellaggio KC#1755I ROMA TEVERE & KC#16373 GAILTAL (AUSTRIA)

Nell'ambito di un programma di scambio tra la Città di Roma e la Regione Austriaca della Carinzia, una delegazione di duecento austriaci ha visitato Roma nell'ultima settimana di novembre.

L'organizzazione logistica della visita è stata condotta dal Kiwanis di Gailtal con il supporto del Kiwanis Roma Tevere.

In particolare, un albero di natale dell'altezza di ben 25 metri è stato donato dalla Regione Carinzia al Monastero dei Benedettini ed è stato esposto nei pressi della Basilica di San Paolo fuori le mura.

Il 29 novembre, la delegazione austriaca ed una numerosa folla di intervenuti, hanno assistito alla cerimonia di inaugurazione dell'albero che è stata effettuata in presenza di autorità austriache, tra cui il vescovo della Carinzia, e dei rappresentanti del Vaticano e della Città di Roma.

In particolare il vescovo della Carinzia ha ringraziato pubblicamente il Presidente del Kiwanis Club Roma Tevere, Carmelo Cutuli, ed il socio onorario Robert Halas, austriaco, per il supporto dato all'organizzazione della visita a Roma e per aver gestito le varie fasi dell'esposizione dell'albero, dalla richiesta dei permessi necessari sino alla messa in opera definitiva.

Al termine della Cerimonia, l'intero Club Kiwanis di Gailtal si è riunito con il Kiwanis Roma Tevere presso il Ristorante 'Di Rienzo' al Pantheon per una simpatica cena conviviale, allietata dalle 'arie' del tenore Nicolosi, durante la quale è stato firmato l'accordo di gemellaggio tra i due Club.





## I Club informano

KC#17557 Salerno



### CONCORSO INTERNAZIONALE DI NARRATIVA E FOTOGRAFIA NARRANTI

## iPicentini

*i monti, i boschi, i borghi raccontano....*

concorso itinerante nei comuni del territorio picentino, a  
tema variabile annualmente.

#### Art.2 tema di quest'anno: **Il bosco .misteri e leggende**

Il concorso di narrativa e fotografia narrante "I PICENTINI" si articola in **due sezioni** :narrativa e fotografia **e due categorie**: ADULTI ( aperta a tutti) E SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO (singoli studenti o gruppi di studenti). Sono esclusi dalla partecipazione i soci delle associazioni club del Borgo e Kiwanis Club Salerno, nonché e i dipendenti degli Enti coinvolti nel concorso

#### Art.3 I partecipanti potranno concorrere inviando:

Per la **SEZIONE NARRATIVA**: non più di **DIECI (10) cartelle di testo**, su formato A4, carattere New Roman, dimensione 12 pt. (allegando eventualmente la traduzione per opere non in lingua italiana).

Per la **SEZIONE FOTOGRAFIA**: una **serie di sei immagini**, in bianco e nero o a colori, in tecnica tradizionale (analogica) o digitale. È ammessa l'elaborazione digitale delle immagini.

#### Art.4 Scadenza e modalità di consegna.

Il plico contenente i materiali dovrà essere inviato a:**Concorso internazionale di narrativa e fotografia narrante "I PICENTINI"**c/o archivio e protocollo comune di Giffoni Sei Casali ,piazza Giovanni Paolo II - 84090 Salerno, **entro le ore 13 del 27 marzo 2009**: in caso di spedizione farà fede la data del timbro postale.

Sede, orari e recapiti della segreteria del sindaco:dalle ore 9 alle ore 13-dal lunedì al venerdì Tel.089883568;  
e-mail:segreteria @comune.giffoniseicasali.sa.it

#### ART.5 – Premi

a- I premi sono così stabiliti per le due sezioni:

##### Categoria **ADULTI**

I vincitori del concorso riceveranno un assegno del valore di euro 2.000,00, il pernottamento gratuito per il giorno della premiazione, e l'eventuale pubblicazione dell'opera premiata.

##### Categoria **SCUOLE**

I vincitori del concorso riceveranno un assegno del valore di euro 500,00 il pernottamento gratuito per il giorno della premiazione e la citazione nell'eventuale pubblicazione.

b-La Giuria ed il comitato del Club del Borgo si riservano di rilasciare una menzione speciale ed un premio aggiuntivo a due alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° site nel territorio dei picentini.

c-Il comitato del Club del Borgo si riserva di scegliere alcune opere ,tra le prime dieci selezionate dalla giuria, senza che ciò comporti il riconoscimento di alcun diritto per gli autori, se non la loro citazione nell'antologia.

d- I vincitori dei premi saranno resi noti a mezzo pubblicazione di avviso sui siti del concorso e del Club del Borgo. I vincitori saranno altresì personalmente informati dalla segreteria del premio.

e- I premi dovranno essere ritirati personalmente, pena la decadenza.

f- La premiazione ufficiale delle opere finaliste, e l'assegnazione del Premio **I PICENTINI** avverrà entro la prima decade di giugno 2009 per la sezione giovani .e nel mese di luglio per la sezione adulti.

#### Art-7 – La Collezione del Concorso **I PICENTINI**

Le fotografie selezionate dalla giuria del concorso entreranno a far parte della collezione "**I PICENTINI**" conservata presso la sede del club del Borgo – Sieti

#### Art. 8 – Giuria

a- La Giuria del Concorso, suddivisa nelle due sezioni, NARRATIVA e FOTOGRAFIA, sarà composta da una commissione di cinque esperti per ogni sezione di cui fa parte di diritto il Presidente del Premio Maria Pia D'Acunto Tedesco. e presieduta da **DAVIDE RONDONI** – poeta - saggista - narratore (sezione narrativa) e da **MASSIMO BIGNARDI** – docente Università degli studi di Siena (sezione fotografia).

#### Presidenza Concorso e Comitato Premio:

Maria Pia D'acunto Tedesco - Info 089/237383 fax 089/224468 - Cell 328 7428454 - 348 7420022 - e-mail: mariapiadacunto@virgilio.it - mariapiatedesco@libero.it

#### Segreteria del Concorso:

Antonietta Rocco Adesso - info 089/724754 - cell 3474028158  
Angela Di Pietro Rocco - cell3939781334- 3203467525  
e-mail: sa@comune.giffoniseicasali.sa.it -  
segreteria@olevanosultusiano.net  
Francesco Rossi  
e-mail: francesc.rossi@tiscali.it - francesc.rossi@email.it

#### Vice Segreteria:

Fernanda Nobile Carmando - info 089883482 dalle 13,30 alle 18- cell 3283087435  
e-mail: fernanda.nobile@gmail.com

## KC#08643 Gela

### Kiwanis Club visits Sigonella



Photos by Giuseppe Stimolo

C-26 NATOPS Program Manager Lt. Cmdr. Bill Roark explains the NASSIG Operations Department's mission to a group from the Gela Kiwanis Club. "It's a positive thing that we can show our host citizens a bit of what we do on base, but I get a lot of satisfaction in meeting them. The Kiwanis Club was a very lively group," said Roark.



NASSIG hosted members from the Gela Kiwanis International "Sicilia 5" with a tour of the Operations Department. The Gela Kiwanis Club, which was escorted by NASSIG and 41st Stormo PAOs' personnel, has built over the years a special relationship with the base, as it has been promoting and organizing in its hometown, memorial ceremonies to remember the fallen of WWII, which are annually attended by NCTS delegations. The town of Gela was indeed one of the most important landing sites of "Operation Husky," the largest Allied amphibious operation that led to the liberation of Sicily in 1943. "I'm very appreciative of the Navy and the Italian Air Force for having given us an opportunity to learn about their missions in Sigonella. I was impressed by their professionalism and dedication. We are now fully aware of their outstanding contribution to the local communities' security," said Gela Kiwanis Club president Giuseppe Vitale.

## KC#12648 Novara Monterosa

Il 12 dicembre scorso, si è tenuta la tradizionale festa degli auguri delle autorità a cura del Comitato dei clubs Novaresi. Il Kiwanis Club Novara MONTEROSA, organizzatore dell'evento per l'anno 2008, ha ospitato le autorità religiose, civili e militari della Città e i rappresentanti degli altri Club cittadini.

**Sono intervenuti:** S.E. Giuseppe Amelio, Prefetto della provincia di Novara; D.ssa Silvana Moscatelli, vice sindaco di Novara; Don Fabrizio Polloni, rappresentante della Curia novarese; Ing. Giampaolo Ferrari, presidente del Comitato dei Clubs novaresi; Rag. Luca Morelli, presidente del Kiwanis club Novara – MONTEROSA; I rappresenti degli undici clubs service cittadini; altre autorità civili e militari operanti sul territorio.

Nel corso della serata, allietata da alcuni allievi del locale Conservatorio "Cantelli", è stata presentata una raccolta inedita di racconti dello scrittore novarese, Dante Graziosi, dal titolo "La fiera di Novara e altre storie della memoria". Il

ricavato della vendita sarà devoluto alla Casa "Shalom", casa alloggio per malati di AIDS, il cui fondatore ed anima è il nostro socio onorario, don Dino Campiotti.



## KC#13505 Roma Michelangiolo

Con un gruppo di Soci e Simpatizzanti il Club Roma Michelangiolo ha avuto il privilegio di visitare la Specola Vaticana, sita nel Palazzo Pontificio di Castel Gandolfo. Dopo aver illustrato brillantemente le "attrezzature", Padre Maffeo ha intrattenuto gli intervenuti in una sala conferenze, illustrando in

maniera semplice e chiara i diversi periodi storici del nostro "cosmo"! Tutti i presenti sono stati attratti da quanto ha esposto Padre Maffeo ed in molti hanno posto diversi quesiti ai quali il Relatore ha dato esaurienti risposte di contenuto veramente chiaro e non come, a volte accade in altre occasioni, "cattedratico". A fine visita, che è durata ben due ore, La Presidente ha ringraziato Padre Maffeo, informandolo di cosa è Kiwanis nel mondo e ricevendo da lui i complimenti per le

nostre attività per l'Infanzia. Prima di lasciare il Palazzo Pontificio, è stata scattata una foto ricordo, mentre altri ne ammiravano le bellezze. A conclusione, il gruppo si è recato in una caratteristica trattoria locale, ovvero da "Dar Sor Capanna" dove è stato possibile scambiarsi idee sulla visita culturale avuta nel pomeriggio, e dulcis in fundo la Presidente Anna Maria Limiti, ha dato il pin a Maria Bono Maltese moglie del compianto, Socio Fondatore, Gregorio Romano

## Dalle Divisioni: Sicilia 2

Nel piano di sviluppo ed espansione avviato dal distretto Italia è stato posto un primo tassello in Sardegna.

Nella prima decade di dicembre c.a., infatti una commissione ristretta composta dal lgt. Gov. Della div. Sicilia 2, ing. Filippo Lizzio chairman per lo sviluppo, mantenimento e formazione di nuovi club in Sardegna e dall'ing. Salvatore Sciacca chairman per il mantenimento e sviluppo in ambito distrettuale si è recata a Cagliari

dove ha incontrato un gruppo di amici Lizzio preventivamente contattati per la circostanza.

L'accoglienza è stata entusiastica e calorosa.

Nel corso degli incontri si è avuto uno scambio reciproco di informazioni, cui ha fatto seguito un'ampia e dettagliata documentazione sul kiwanis e sulle sue finalità.

Siamo fortemente speranzosi che a questo

primo incontro ne possa seguire un altro, più conclusivo per materializzare concretamente la nascita di un primo club in quella città ed in quella regione dove il kiwanis è del tutto sconosciuto.

Nella foto di gruppo un momento di socializzazione durante una cena offerta dagli amici cagliaritari.

**Filippo Lizzio**  
Luogotenente Div. Sicilia 2  
flizzio@interfree.it

## LEADERSHIP EDUCATION PROGRAM Per lo sviluppo e la crescita del Kiwanis

Durante la 31<sup>a</sup> Convention del Distretto, svoltasi in quel di Taormina dal 22 al 25 Maggio del 2008, l'attuale Governatore, Sergio Rossi, mi ha conferito l'incarico di Chairman distrettuale per la Formazione 2008-09.

Ho accettato di buon grado questo incarico, anche se sono consapevole delle difficoltà e del gravoso onere che tale ruolo comporta.

Con questo articolo intendo illustrare, molto sinteticamente, quale sarà il programma per affrontare un compito così impegnativo; programma, per altro, concordato con il Governatore Sergio Rossi e con il Governatore Eletto Valeria Gringeri e già presentato al Consiglio Direttivo di Jesi.

Gli argomenti che ritengo basilari e che intendo affrontare possono essere così riassunti:

### 1. Tecnica di reclutamento ed acquisizione di nuovi Soci.

È questa una funzione che spetta a tutti gli iscritti al Kiwanis e che riguarda la costituzione della base sociale ed è quindi coinvolta non solo nei flussi di entrata, ma anche in quelli di uscita ed in quelli interni. Il reclutamento di un nuovo Socio, è il momento più significativo e delicato della vita del Club e, in questo senso, vanno considerate non solo le caratteristiche personali dei candidati, ma anche la loro utilità nell'ambito delle attività sociali ed umane del Club.

### 2. Presentazione del Kiwanis alla comunità.

Qui l'interesse è rivolto verso il territorio in cui agisce il Club. Saremo giudicati da quello che faremo e non da quello che diremo. La proposta va fatta con realismo, senza enfasi, ma con la coerenza di chi è conscio delle proprie capacità e della forza delle proprie idee.

### 3. Diffusione della conoscenza tra i Soci dello Statuto.

Conoscere l'utilità delle norme e delle regole statutarie è il miglior inserimento di un Socio nella famiglia Kiwanis. Questa conoscenza fa crescere la collaborazione e la solidarietà con gli altri Soci e sviluppa un clima sereno ed amichevole nel Club.

### 4. Percorso di valorizzazione e sviluppo dei Soci.

È un atto di fede di ogni Socio, il quale si impegna a crescere nell'accettazione, nel rispetto, nella valorizzazione di se stesso e degli altri, condividendo con responsabilità la costruzione dei valori Kiwaniani. Questo percorso impone una conoscenza di sé, la partecipazione alle iniziative del Club, la collaborazione e la solidarietà nei diversi ambienti in cui vive.

### 5. Informazione, formazione ed addestramento dei Soci e degli Officer di

**Club.** Ognuno nel suo ruolo e nella sua funzione deve essere informato della realtà associativa in cui opera e deve cercare con la partecipazione ai Training

locali e distrettuali di vivere in modo completo la qualifica di Socio Attivo.

**6. Doveri e responsabilità, specialmente per Presidenti, Presidenti Eletti, Segretari e Tesorieri.** Sono tutte mansioni importanti nella gestione dell'attività del Club; sono formate da innumerevoli occasioni che portano a confrontarsi con le persone e con le attività del Club. Molto didascalicamente si può affermare che coloro i quali occupano questi incarichi devono: sapere, saper fare e, soprattutto, saper essere.

### 7. Scelta degli obiettivi del Club.

Stabilire le mete e gli obiettivi per l'anno sociale di competenza è un compito che spetta al Presidente ed al Consiglio Direttivo. Ciò comporta un lavoro di analisi dei bisogni della comunità in cui agisce il Club e delle potenzialità del Club che possono contribuire a soddisfare questi bisogni. L'atteggiamento è quindi diverso da Club a Club. Tuttavia ogni Club deve sviluppare la sua azione in due direzioni: all'interno ed all'esterno del Club.

### 8. Partecipazione alle iniziative di Club, di Divisione e di Distretto.

Il Socio deve dimostrare interesse per la realtà associativa e si impegna nelle attività dell'organizzazione. Il Socio vive in modo responsabile la vita del Club, della Divisione e del Distretto.

### 9. Scelta e realizzazione del Service da attuare sul territorio presidiato.

Il Service è il primo e principale scopo dell'azione del Kiwanis. La progettazione e la realizzazione di un Service si sviluppa utilizzando le risorse umane e finanziarie del Club, la raccolta di finanziamenti e patrocinii esterni. I processi di feedback, sia interni che esterni, sono le risposte dell'ambiente che misurano la validità dello sforzo profuso.

### 10. Collaborazione all'interno e promozione dello spirito kiwaniano

**all'esterno del Club.** Il Socio deve essere consapevole delle proprie capacità e le mette a disposizione per la realizzazione degli obiettivi del Club. La collaborazione è ciò che crea la squadra ed incoraggia lo spirito innovativo, la piena partecipazione ed il senso di appartenenza tra tutte le persone coinvolte. Il Club (come tutte le altre associazioni di persone) non fa niente da solo. Sono le persone che lo fanno crescere e vincere.

Come potete vedere gli argomenti sono tanti ed impegnativi.

Faccio appello ai Soci affinché partecipino alle sessioni di formazione che il Distretto sta organizzando, dedicate ai Presidenti Eletti ed ai Presidenti in carica, ma ricordo che questa esperienza è aperta a tutti gli interessati.

Marco Orefice

Chairman Distrettuale della Formazione

studio.avv.orefice@sonic.it



## A proposito di "Officer"

Il termine "Officer" è molto usato nella letteratura e nella vita di relazione del Kiwanis. È considerato molto qualificante, e questo è vero, ma molto spesso viene usato a sproposito; anzi più si sconosce il vero significato e le prerogative connesse alla qualifica di "Officer" più esso assume un significato pieno di fascino e di arcano insieme. Sovente quando un Kiwaniano, ignaro della sua esatta configurazione, vuole sentirsi importante, si sforza di assumere un aspetto altero e si autodefinisce "Officer". Si verificano, così, delle situazioni tragi-comiche: tragiche perché spesso si creano equivoci, malumori e seri contrasti (si pensi alle precedenze nelle cerimonie), comiche perché spesso si ingenera un senso di ilarità e di compatimento. Si arriva a incontrare soci che si fanno approntare per proprio conto, e quindi fuori dai cataloghi ufficiali, insegne del tutto abusive e fuori luogo. Allora proviamo a portare un po' di ordine e a definire bene i concetti ad evitare che si prendano severe cantonate.

Nella lingua madre "Officer" significa, per quel che ci riguarda, "Alto Funzionario", "Dirigente".

Per rendere più completo il concetto, anche in relazione a quello che sta scritto negli Statuti e Regolamenti, "Officer" è la carica che ha insita una funzione primaria e istituzionale di direzione, di coordinamento e di rappresentanza. Funzione primaria e istituzionale significa che le attribuzioni e i poteri dell'Officer gli vengono dati direttamente dagli statuti e dai regolamenti; funzione di direzione e coordinamento significa gestione completa di tutta l'attività interna; funzione di rappresentanza interna, ma soprattutto esterna, significa che l'Officer rappresenta a pieno titolo il Kiwanis per la carica rivestita, come dire che l'Officer, quando agisce, impegna direttamente e ufficialmente il Kiwanis. Di contro, chi non rientra nei principi come sopra delineati ha una funzione derivata e

limitata e non rappresenta ufficialmente il Kiwanis.

Per individuare definitivamente e senza ombra di dubbio "chi è l'Officer" basta consultare diligentemente la normativa del Kiwanis. Ne discende che gli "Officer" possono essere classificati come segue:

### OFFICER INTERNAZIONALI

Bylaws Internazionali del Kiwanis approvate nella Convention di S. Louis (Missouri) 25-29 giugno 2004.

Art. XI, Sezione 1

Gli Officer del Kiwanis Internazionale sono il Presidente, il Presidente-Eletto, l'Immediato Past President, il Vice Presidente/Tesoriere, un Direttore Esecutivo, quindici Trustee e un Governatore per ogni Distretto. L'autorità e i doveri di ogni Officer sono quelli così come definiti in queste Bylaws. (Si noti come emerge la funzione primaria e istituzionale).

### OFFICER DELLA FEDERAZIONE EUROPEA DEL K.I.

Bylaws della Federazione Europea del Kiwanis International

Art. IV, Sezione 1

Il Board della Federazione Europea è composto da quattro Officer eletti, un Officer nominato e il Governatore di Ogni Distretto....

Sezione 2

Gli Officer eletti della Federazione sono il Presidente, il Presidente Eletto, l'Immediato Past Presidente, un Vice Presidente.

L'Officer nominato della Federazione è il Segretario.

### OFFICER DISTRETTUALI

Statuto (meglio Bylaws) del Distretto approvato dal K.I. il 22 giugno 2002.

Art. V, Sezione 1, lett.a)

I Dirigenti (Officer) del Distretto

Nicolò Russo  
Past International Trustee  
nicolo@tao.it



sono: il Governatore, il Governatore Eletto, l'Immediato Past Governatore, il Segretario, il Tesoriere, il Luogotenente di ogni Divisione.

### OFFICER DI CLUB

Standard form dello Statuto dei club.

Art. VI, Sezione 1.

Gli Officer sono: il Presidente, il Presidente Eletto, l'Immediato Past Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

Nota. Lo statuto del singolo Club (vedasi lo statuto tipo a suo tempo approvato per i Club del Distretto Italia) può prevedere che anche i Consiglieri abbiano la qualifica di Officer.

### OFFICER DELLA DIVISIONE

La situazione della Divisione è del tutto particolare. Essa è priva di organizzazione autonoma, è solo una aggregazione territoriale di Club affinché siano meglio coordinati. La caratteristica principale è che i componenti del Comitato di Divisione sono già Officer di per se stessi; infatti, sia il Luogotenente Governatore sia i Presidenti dei Club sono già Officer del Distretto il primo e dei Club gli altri. Manca, quindi, nella normativa, e non poteva essere altrimenti, l'elencazione degli Officer di Divisione.

Solo per analogia possono essere qualificati Officer della Divisione il Lgt Governatore, il Lgt Governatore Eletto, l'Immediato Past Lgt Governatore e i Presidenti dei Club.

A questo punto non esiste alcun dubbio, sia per definizione sia per la precisa individuazione della normativa, su chi riveste effettivamente la qualifica di Officer. Tutti gli altri che sono incaricati di specifici e limitati compiti hanno una funzione derivata e limitata per cui non sono Officer.



Essendosi però verificati errori, spesso gravi, nei provvedimenti e nella corrispondenza ufficiale che hanno ingenerato confusione, disguidi e malcontenti, è bene individuare, a contrariis e a titolo esemplificativo, chi non è Officer.

Non sono Officer tutti i Chairman di qualsiasi comitato o commissione a livello internazionale ed europeo.

Non sono assolutamente Officer tutti i Chairman (da noi chiamati anche Presidenti) di ogni e qualsiasi comitato o commissione del Distretto, né i Segretari Aggiunti del Distretto, tra l'altro nemmeno previsti dalla normativa vigente, né i Revisori dei Conti del Distretto, né i Segretari di Divisione, questi ultimi perché hanno solo mansioni di collaborazione con il Lgt Governatore, quali la redazione di verbali e l'invio delle comunicazioni. Ovviamente, a maggior ragione, non sono Officer le persone alle quali il Lgt Governatore può affidare, nell'ambito della Divisione, un ben definito compito di collaborazione.

Chi non è Officer non entra nella scala delle precedenze ufficiali e non ha diritto di parola nelle manifestazioni ufficiali di rappresentanza. Evidentemente il buon senso non impedisce che in circostanze particolari o in un clima informale o

per solo dovere di cortesia si possa usare qualche riguardo verso i non Officer.

Per completezza è doveroso fare un cenno di riferimento a quelli che per prassi costante sono considerate Autorità del Kiwanis che non sono Officer ma che rappresentano la memoria storica e un grande bagaglio di opportunità e di esperienze acquisite a cui il Kiwanis raccomanda di fare ricorso in qualsiasi momento. Alludo ai Past Presidenti Internazionali e ai Past Governatori per i quali è stato previsto e istituito un apposito particolare Comitato. Segnatamente, per i Past Governatori, il precedente Regolamento così si esprimeva, all'art.20: " Il Past Governatore conserva l'autorità derivante dall'aver dato il suo qualificato contributo alla vita del Distretto ed al Kiwanis in Italia ed all'estero. Come tale, tra le autorità kiwaniane, egli viene dopo gli Officer in carica del Consiglio Direttivo del Distretto". Oggi il testo del Cerimoniale li inserisce subito dopo il Tesoriere del Distretto.

Un veloce riferimento, infine, alle insegne ufficiali che possono indossare Officer ed Autorità.

Le "Policies & Procedures" della Federazione Europea, all'art. VII

intitolato "Insignias and Collars", stabilisce quanto segue:

- Collare rosso granata con medaglione per Presidente, Presidente Eletto e Past Presidente della Federazione e Past Componenti del Board Internazionale.
- Collare blu scuro con medaglione per Governatori, Governatori Eletti e Past Governatori.
- Collare grigio argento con medaglione per Segretari e Tesorieri di Distretto, Luogotenenti Governatori e Past Luogotenenti Governatori.
- Collare nero con medaglione per Presidenti di Club, Vice Presidente, Presidente Eletto, Segretario e Tesoriere.

Nessuno può vestire le insegne oltre agli Officer ed Autorità come prima indicate. Chi dovesse eccedere è sicuramente un abusivo.

### Aggiornamento Flash:

**Il Governatore Sergio Rossi ci comunica che il Distretto ha già provveduto a reperire un congruo numero di pin "officer" da distribuire, tramite la segreteria di Roma, agli aventi diritto. Non appena si avrà la disponibilità dei pin saranno immediatamente comunicati ai Luogotenenti e Presidenti i costi e le modalità di richiesta.**

## Il Kiwanis su internet

Rosalba Fiduccia  
Chairman distrettuale del Sito Web  
webmaster@kiwanis.it



### Kiwanis Club International



www.kiwanis.org

### Kiwanis Club Distretto Italia-San Marino



www.kiwanis.it

### Kiwanis Club Europe



www.kiwanis.eu

## Dal Kiwanis Junior

### Il Service 2008/2009 “... Doniamo una Vita Nuova ...”

Il Kiwanis junior è servizio puro ai bambini e questa sua connotazione deve rimanere tale, anzi, se possibile, aumentare sempre più negli anni: da questa mia considerazione è nata l'idea del service per questo anno sociale 2008/2009 “Doniamo una vita nuova”, che si rivolge ai minori delle carceri minorili, delle Comunità Ministeriali presso i Tribunali dei Minorenni, delle case di prima accoglienza.

L'idea nasce da un service locale attuato con molto successo in collaborazione con la Comunità ministeriale di Reggio Calabria ed anche, un po', da una mia deformazione professionale per cui sono portata a guardare con ansia ed angoscia alle disfunzioni dell'ordinamento giudiziario italiano, soprattutto se e quando incidono sulla formazione degli uomini del domani.

La scelta poi tra le varie opzioni possibili cade proprio su questo tema per una serie di motivazioni che mi piace condividere con voi, perché danno il senso dell'impegno del Kiwanis Junior Distretto Italia nel servizio ai bambini.

In questi anni di vita kiwaniana i Governatori che mi hanno preceduto hanno dato testimonianza di grande attenzione per i bambini, mettendo in campo service di raccolta e di diffusione di grandissimo spessore educativo e sociale. Mi vengono in mente “Sabbia per acqua”, “Tutti a scuola da Giovanni e Paolo”, “Tu ci hai chiamato”, “L'ambiente è la mia casa”, “Chi Ama un animale risponderà un amico”, “Per una nuova stagione del cuore”. Tratto comune di tutti i service aiutare i bambini meno fortunati, in Italia, all'estero, nelle nostre piccole comunità di appartenenza.

Il poter incidere proprio nel nostro tessuto sociale, con iniziative di singoli club ma anche di divisione o, addirittura, inter divisionali, mi è sembrata una buona scelta, per come dimostrato dalle tante attività dei club finalizzate a service locali.

Poter veicolare, cioè, un service nazionale come fosse uno locale al fine di permettere una maggiore incisività nella realtà in cui si è presenti e si opera e, quindi, una maggiore visibilità del Kiwanis.

Il tutto a che fine? Rafforzare il Kiwanis, la sua immagine, la percezione che gli altri hanno di noi e del nostro club, i nostri rapporti con le istituzioni. Non per velleità ma per un'esigenza precisa: tutto questo ci dà più forza per svolgere al meglio la nostra missione, ossia aiutare i bambini.

E in tanti anni di service abbiamo pensato a bimbi vicini e lontani, malati, disadattati, diversamente abili, emarginati.....

Quest'anno pensiamo ai minori che hanno poche prospettive di “una vita nuova”. Quello che noi vogliamo donare è la speranza di un futuro migliore: crediamo al principio costituzionale della rieducazione del condannato; crediamo al reinserimento sociale e ci crediamo ancora più fermamente se si tratta di un minore.

Ad ognuno di loro non possiamo negare una possibilità!



A questi minori porteremo aiuto materiale (con la creazione di ludoteche, biblioteche, laboratori, l'acquisto di arredi e quant'altro ci verrà indicato in ciascuna struttura), compagnia ed amicizia (con la nostra presenza nelle carceri e nelle comunità).

Per loro ci sforzeremo di pensare al futuro cercando occasioni di stage, corsi di formazione, borse lavoro....

A loro speriamo di donare quella speranza di un futuro diverso, più roseo, che ognuno di noi coltiva per i propri piccoli cari!

**Giusy Caminiti**

**Governatore Kiwanis Junior 2008/2009**

**governatore@kiwanisjunior.it**



### Osservatorio dell'Infanzia: le case di accoglienza

Le case di accoglienza che fanno capo al movimento per la vita in Italia sono circa 90.

L'80% delle case è giuridicamente collegato al CAV "CENTRO AIUTO PER LA VITA" o MPV movimento per la vita locali, il restante 20% circa è collegato ad altri Enti o Associazioni che collaborano con il Volontariato per la Vita. Va sottolineata la professionalità dei volontari che operano nelle "Case" impegnati in corsi di aggiornamento e corsi di formazione.

Un elevato numero di minori di tutte le città sono ospitati in queste strutture.

L'ospitalità presso le Case di Prima Accoglienza è rivolta a donne in gravidanza e mamma-bambino di nazionalità italiana ed extracomunitaria presenti su tutto il territorio nazionale in condizioni di forte disagio sociale.

Si propone un percorso attraverso il quale si intende favorire l'instaurarsi di una buona relazione tra mamma e il bambino.

In situazione di disagio è difficile sostenere da soli questi movimenti di comunicazione mamma-bambino che rappresentano tappa fondamentale affinché il bambino abbia uno sviluppo sano ed equilibrato.

La crescita personale viene facilitata attraverso un progetto educativo individualizzato di cui sono parte integrante sia l'approfondimento e lo sviluppo delle capacità genitoriali sia la vita di relazione con le altre ospiti.

Di seguito le città sedi di "Case di Accoglienza"

Alessandria – Ancona – Arezzo – Ascoli Piceno - Belgioioso (PV) – Besana Brianza (MI) – Biella - Bolzano – Borgone di Susa (TO) – Borgosesia (VC) - Bra (CN) – Brescia – Cagliari – Carmagnola (TO) - Casale Mon.to (AL) – Castiglione D/Stiv. (MN) – Catania - Cavezzo (MO) – Cento (FE) – Cernusco S/N (MI) - Cervia (RA) – Cesena (FO) – Chieri (TO) – Citta' di Castello (PG) - Como – Cremona – Cuneo – Firenze - Forlì – Fossano (CN) – Francavilla F. (BR) – Gorizia - Laveno (VA) – Lecco – Legnago (VR) – Lucca - Marina di Massa (MS) – Massa Carrara – Mazara del Vallo (TP) - Messina – Milano – Modena – Napoli - Novara – Nuoro – Padova – Parma - Pavia – Pescara – Pistoia – Poggiomarino (NA) - Prato – Ravenna – Reggio Emilia – Rimini - Rovereto (TN) – Salerno – S. Benedetto del Tronto (AP) - S. Donato Milanese (MI) – S. Pietro Vernotico (BR) - Sanremo – Schio (VI) – Sondrio – Trento - Treviso – Trieste – Udine – Vercelli - Verona – Viareggio (LU) – Vigevano (PV) – Villafranca (VR) - Vimercate (MI) – Viterbo

**Maria Grazia Pisani**  
farmaciapisaniubiella@tiscali.it

### I Piatti del Cantico del Bambino

Ho preso tre piattini ovoidali e li ho dipinti con gli smalti ceramici, usando i colori che spesso i bambini adoperano nei loro disegni: Il giallo, l'arancio, il verde ed il blu.

Ho disegnato, sempre come avrebbe fatto un bambino, un mezzo cerchio di bambini che, in numero di 7, si tengono per mano – sette sono le beatitudini celesti, sette le virtù cardinali e teologali, sette i doni dello spirito santo.

Nel primo ho disegnato un cielo gemmato di stelle che sovrasta le teste del mezzo cerchio di bambini e nel retro del piatto ho scritto imitando la grafia dei bambini:

"...Che tutti i Bimbi abbiano Stelle"

Nel secondo, ho disegnato 3 case che stanno ai piedi del mezzo cerchio di bambini - non vi nascondo che ho pensato alla favola dei 3 porcellini alla ricerca della casa più solida per difenderli dai pericoli – e nel retro, sempre con la grafia di un bambino ho scritto:

"...Che tutti i Bimbi abbiano Casa!"

Nel terzo piattino ho disegnato un sole che sovrasta le teste del mezzo cerchio di bambini e sul retro, con la medesima grafia, ho scritto :

"...Che tutti i Bimbi abbiano Sole".

Poi ho intitolato il trittico : " Cantico per un Bambino" .

Questo lavoro mi è giunto spontaneo, quasi a mia insaputa, è solo dopo aver dipinto i 3 piattini che ho realizzato di avere trasferito l'idea del "Cantico delle Creature" all'infanzia; estrapolando dalla bellissima lirica e preghiera di Santo Francesco alcune laudi, e nella fattispecie:

Laudato sii, mio signore per... sorelle stelle...  
Laudato sii, mio signore per... madre terra...  
Laudato sii, mio signore per... frate sole.....

Queste Laudi francescane, nei miei piattini si traducono in "auspici" per l'infanzia. Ed è così che la lode del Cantico delle Creature nella sua versione originale:

Laudato si' mi Signore per sora Luna e le stelle:

in celu l'ai formate clarite et pretiose et belle...  
diviene l'auspicio : ...Che tutti i Bimbi abbiano Stelle

che significa il nostro impegno e la nostra cura nel preservare i sogni dell'infanzia offrendo prospettive e punti di riferimento, che il cielo stellato rappresenta - si pensi a Mary Poppins che vola via dalla finestra di fronte agli sguardi incantati dei bambini – e mantenere sino all'età adulta il diritto all'educazione, al loro accompagnamento e al loro futuro.

La seconda Laude presa in esame dal testo originale :

Laudato si', mi Signore, per sora nostra madre Terra,  
la quale ne sustenta et governa,  
et produce diversi fructi con coloriti fior et herba..  
diviene l'auspicio:...Che tutti i Bimbi abbiano Casa

perché il concetto di terra e di madre si trasforma nel senso di protezione che per un bimbo è dato dalla famiglia, la casa tra le cui mura sentirsi protetto.

Anche laddove non vi sia una famiglia ed una casa adeguata, i bambini hanno diritto a sentirsi protetti, attraverso la cura delle istituzioni nel rispetto della tutela ai minori.

Infine l'ultimo piattino che si ispira alla lode francescana:

...Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature,  
spetialmente messor lo frate Sole,  
lo qual è iorno, et allumini noi per lui.  
Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:  
de Te, Altissimo, porta significatione...,  
diviene auspicio di vita!

...Che tutti i Bimbi abbiano Sole, significa che il loro sonno è stato protetto sotto un cielo stellato e al sicuro delle loro case, al riparo da ingiustizie e malattie, e che potranno vedere l'alba del nuovo giorno.

Questo sole, che è vita, rappresenta il loro diritto alla salute, alla salvaguardia e in ultimo, anche per quei bambini che diversamente abili hanno difficoltà a condurre una vita normale, la possibilità di creare quelle condizioni ambientali e sociali che assicurino non solo il diritto alla vita ma a una buona vita .



Il costo del trittico è stato stabilito in €. 130,00 per un ordine minimo di 4 confezioni, cioè per un totale di n. 12 pezzi.

Qui sotto il modulo di ordinazione che dovrà essere compilato in ogni sua parte e inviato, con allegata la ricevuta del bonifico eseguito, direttamente al tesoriere distrettuale che provvederà ad inoltrare l'ordine stesso.

### Ordine Piatti

K. : \_\_\_\_\_ Club: \_\_\_\_\_

Divisione: \_\_\_\_\_

La presente per ordinarvi n. \_\_\_\_\_  
cartoni da 12 pz. Assortiti nei tre  
disegni

Consegnare a: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_

CAP: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Tel. : \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Si prega di voler inviare in allegato  
copia del bonifico da effettuare sul  
seguente c/c Bancario:

**KIWANIS INTERNATIONAL DISTRETTO ITALIA - SAN  
MARINO**

**B.N.L. Agenzia di Civitanova Marche (MC)**

iban: IT70 W 01005 68870 000 000 000 197

**Causale: Nome KC..... Ordinativo n..... cartoni  
di piatti**



Kiwanis International - Distretto Italia San Marino

Via Tirone 11 - 00146 Roma

Tel. 06/45213397 Fax 06/45213301

kiwanisitalia@kiwanis.it